

VENEZIA

Il bello da vedere e da immaginare La tecnologia nel museo di Torcello

di Silvia Zanardi

D VENEZIA

Si trova in un'isola piccola, silenziosa e molto amata dai turisti. Ma non è mai stato considerato una meta imperdibile. Anzi, dei tanti visitatori che ogni anno raggiungono Torcello per conoscerne la bellezza, pochi sono entrati nel museo che ne custodisce il patrimonio archeologico e medievale. Da ieri, però, lo si può considerare una meta di dovere: in meno di quattro anni, la Provincia di Venezia lo ha trasformato in un museo tecnologico senza pari nel centro storico. Ogni oggetto, ogni percorso o tematica nell'area museale, di modeste dimensioni, è arricchita da giganti schermi interattivi che, con la funzione touch-screen, introducono a percorsi didattici che approfondiscono la storia dell'isola, del museo e dei tesori esposti. Ma non solo: avvicinando un tablet ai qr code esposti accanto ai reperti storici, prendono forma in 3D splendidi vasi del VI sec. a.C ed elementi lapidei medievali impossibili da immaginare guardando i singoli frammenti. L'ultima sorpresa arriva di fronte all'ologramma 3D di una gemma del II sec a.C, che ruota su se stessa.

La tecnologia - portata a Torcello dalla Provincia di Venezia grazie a 300 mila euro di fondi europei stanziati per il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia - è utilizzata al meglio per far conoscere al pubblico la storia dell'isola e del suo importante legame con Altino, città romana connessa alle



La ricostruzione virtuale di un frammento esposto al museo

» Il progetto è stato realizzato grazie a 300 mila euro di finanziamento da fondi europei

» Poco frequentato dai turisti ora diventa luogo dove poter vedere la storia in 3D

principali direttrici stradali e alla rotta marittima. La nuova veste tecnologica del museo di Torcello è stata presentata ieri, a 126 anni dalla sua inaugurazione, da Gloria Vidali - dirigente del settore educativo della Provincia di Venezia - e da Fulvio Landillo di San Servolo Servizi, la società che gestisce la promozione del museo. Come destinazione dei fondi, Torcello è stato scelto in quanto museo minore e considerato fuori dai circuiti turistici, a realizzare la digitalizzazione è stata l'azien-

da "Space", scelta attraverso un bando di gara e specializzata in tecnologie avanzate per i musei. Le occasioni per conoscere il nuovo volto del museo archeologico di Torcello si presentano da questo fine settimana, con l'iniziativa "Isole in rete - Venice to Expo 2015", che per quattro week-end (da domani), invita a conoscere le isole veneziane con linee di navigazione speciali. Il giovedì, per i residenti della provincia, l'ingresso al museo è gratuito (biglietto negli altri giorni, 3 euro).

da Nuova 15 maggio 2015